

Gestionale 1
versione 6.2.6



NOTE DI RILASCIO



In evidenza

Com. dati operazioni transfrontaliere - Esterometro
Generazione effetti FE antecedente l'iter completato



Scadenza

Questa release mantiene la scadenza dell'applicativo al 30/04/2019.



Installazione

È necessario scaricare da MyZ il setup "Gestionale 1 – Service Pack 6.2.6" dalla pagina Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali ed ERP \ Gestionale 1 \ Ricerca e prelievo aggiornamenti \ Aggiornamenti e patch; lanciare, quindi, il file eseguibile SP62-6.exe.

Il Service Pack è disponibile anche on-line e installabile con il servizio "G1 Live Update".



Documentazione

Nella [pagina MyZ](#) dedicata a Gestionale 1, nel percorso Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto, è possibile reperire la documentazione tecnica di proprio interesse, aggiornata con le ultime novità introdotte.

Operazioni preliminari e avvertenze

Prima di installare la nuova versione è **fortemente consigliato eseguire un salvataggio** completo dei dati comuni e dei dati di tutte le aziende di lavoro. Oltre al backup periodico dei dati, che permette di garantire il ripristino di tutte le informazioni ad una certa data, **eseguire un backup prima di un aggiornamento è sempre opportuno, perché permette di cautelarsi da eventi occasionali quali ad esempio cadute di tensione che possono pregiudicare l'integrità delle informazioni e la correttezza delle stesse.**

Si ricorda che è disponibile in Gestionale 1 un modulo per il salvataggio ed il ripristino dei dati con il quale è possibile eseguire in modo semplice e veloce il backup e ripristino di tutte le informazioni relative alla procedura. Per informazioni sul modulo "Salvataggi e Ripristini" (G1SAL) contattare il servizio commerciale o il proprio distributore di zona.

Si consiglia inoltre di disattivare temporaneamente eventuali software antivirus prima di procedere con il caricamento dell'aggiornamento.

L'AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI NON DEVE MAI ESSERE INTERROTTO. SI INVITANO GLI UTENTI A PIANIFICARE LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO IN MODO TALE CHE NON VI SIA ALCUNA POSTAZIONE DI LAVORO CON GESTIONALE 1 ATTIVO E IN UN MOMENTO IN CUI È POSSIBILE ESEGUIRE SENZA INTERRUZIONI L'OPERAZIONE.

Sommario

Nuove implementazioni e migliorie	4
1. Comunicazione dati delle operazioni transfrontaliere (c.d. "Esterometro").....	4
2. Generazione degli effetti prima che il documento arrivi in "Iter completato"	6
3. Migliorate performance in fase di acquisizione documenti elettronici di acquisto	10
Correzioni realizzate	11
4. Generazione documenti da ordine senza tipo documento	11

Nuove implementazioni e migliorie

1. Comunicazione dati delle operazioni transfrontaliere (c.d. “Esterometro”)

Con questo aggiornamento sono stati realizzati una serie di interventi per ottemperare alla nuova disposizione normativa, ovvero alla Comunicazione dati delle operazioni transfrontaliere (c.d. Esterometro).

Tale adempimento si è reso necessario a seguito dell’abrogazione della Comunicazione dati I.V.A. delle fatture emesse e ricevute (ex Spesometro), con l’entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2019 dell’obbligo della fatturazione elettronica.

Il Provvedimento del 30 aprile 2018 dell’Agenzia delle Entrate ha stabilito che gli operatori I.V.A. residenti in Italia, devono **comunicare le operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato.**

I dati devono essere trasmessi secondo il tracciato e le regole di compilazione previste dalle specifiche tecniche allegate al provvedimento in questione; la comunicazione dovrà quindi includere:

- i dati identificativi del cedente/prestatore;
- i dati identificativi del cessionario/committente;
- la data del documento comprovante l’operazione;
- la data di registrazione (per i soli documenti ricevuti e le relative note di variazione);
- il numero del documento;
- la base imponibile;
- l’aliquota I.V.A. applicata e l’imposta, ovvero, ove l’operazione non comporti l’annotazione dell’imposta nel documento, la tipologia dell’operazione.

La comunicazione è facoltativa per tutte le operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.

Per le sole fatture emesse, la comunicazione delle operazioni transfrontaliere può avvenire trasmettendo al sistema dell’Agenzia delle Entrate l’intera fattura emessa, in un file nel formato XML e compilando solo il campo “CodiceDestinatario” con il codice convenzionale “XXXXXXX” (come da specifiche tecniche). Le fatture così emesse, possono essere escluse dall’Esterometro in quanto già transitate dal Sistema di Interscambio.

La trasmissione telematica deve avvenire entro l’ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento delle operazioni effettuate di vendita e di acquisto.

La prima scadenza dovrebbe essere quindi il 28 febbraio 2019 per comunicare i dati relativi a gennaio 2019.

Dalla stampa specializzata pare però ormai quasi certa la proroga di tale scadenza che slitterebbe di fatto al 30 aprile 2019.

La proroga riguarderebbe anche la Comunicazione dati IVA delle fatture emesse e ricevute relativa al secondo semestre 2018, la cui scadenza iniziale prevista per il 28 febbraio 2019, slitterebbe anche in questo caso al 30 aprile 2019.

Per adempiere all’Esterometro, Zucchetti ha messo a disposizione il **servizio on line “Digital Hub”**, lo stesso utilizzato per la Comunicazione Analitica Dati I.V.A.; pertanto per trasmettere i dati dell’Esterometro, è necessario verificare l’attivazione di tale servizio, oppure sottoscrivere il contratto di fornitura del servizio stesso se non attivato in precedenza.

Le regole e le specifiche tecniche relative all'Esterometro sono compatibili con i tracciati della CADI fatture emesse e ricevute, in quanto i dati delle fatture da e verso l'estero, venivano già comunicati all'interno di questa comunicazione; pertanto, per la trasmissione dell'Esterometro, si utilizzeranno gli stessi tracciati in precedenza per la Comunicazione Analitica Dati I.V.A. (CADI).

NOTA

All'interno della pagina di MyZ dedicata a Gestionale 1, nel percorso Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto è possibile prelevare il nuovo documento "Gestionale 1 – Esterometro", inerente alla soluzione adottata per gestire il nuovo adempimento. Il documento sarà reso disponibile anche [al presente indirizzo \(http://www.gestionale1.it/help/Content/PDFs/doc/G1_Esterometro.pdf\)](http://www.gestionale1.it/help/Content/PDFs/doc/G1_Esterometro.pdf).

Prima di procedere con la gestione dell'Esterometro si consiglia di prestare particolare attenzione al paragrafo 4.4 di tale documento, in cui vengono evidenziate le informazioni necessarie affinché i soggetti (clienti/fornitori) possano venire inclusi nella comunicazione.

Con il Service Pack 6.2.6 sono state introdotte delle migliorie allo scopo di uniformare e quindi migliorare l'operatività dell'utente finale, visto che la trasmissione dell'Esterometro avverrà con la stessa modalità adottata in precedenza per la Comunicazione Analitica Dati I.V.A. (CADI).

Nel menu "Contabilità \ Elaborazioni Periodiche" è stata resa disponibile la voce "Comunicazioni CADI/Esterometro" (con le versioni precedenti denominata "Comunicazione Analitica Dati I.V.A. (CADI)"), che consente di accedere alle scelte sotto riportate.

- **Gestione CADI/Esterometro** (con le versioni precedenti denominata "Gestione Comunicazione Analitica Dati I.V.A. (CADI)"), che permette di predisporre i dati, generare i file XML e inviarli all'intermediario o accedere al collegamento al Digital Hub per gestire correttamente la Comunicazione Liquidazioni Periodiche I.V.A., la Comunicazione Fatture Emesse e Ricevute e l'Esterometro, previste nelle tre apposite schede.
- **Collegamento a Digital Hub**, che permette di gestire le operazioni connesse al collegamento tra Gestionale 1 e Digital Hub per la gestione della Comunicazione Liquidazioni Periodiche I.V.A., la Comunicazione Fatture Emesse e Ricevute e dell'Esterometro; questa funzione non verrà utilizzata per chi si avvale dell'intermediario.
- **Parametri CADI/Esterometro** (con le versioni precedenti denominata "Parametri Comunicazione Analitica Dati I.V.A. (CADI)"), che permette di impostare i parametri che vengono utilizzati per gestire la Comunicazione Liquidazioni Periodiche I.V.A., la Comunicazione Fatture Emesse e Ricevute e l'Esterometro, i cui dati devono essere trasmessi all'Agenzia delle Entrate per assolvere agli adempimenti fiscali Comunicazione Analitica Dati I.V.A. ed Esterometro.

2. Generazione degli effetti prima che il documento arrivi in “Iter completato”

Un'importante novità rilasciata con il service pack 6.2.6, riguarda il processo di generazione degli effetti prima che la fattura elettronica emessa giunga nell'iter completato. Più precisamente, l'utente finale avrà la facoltà di scegliere quale comportamento adottare, ovvero il momento più appropriato per eseguire la generazione degli effetti (Ricevuta Bancaria, Tratta, R.I.D., M.A.V., S.D.D.) a fronte delle fatture attive in essere.

Di seguito dettagliamo gli interventi effettuati.

Parametri Emissione Fatturazione Elettronica

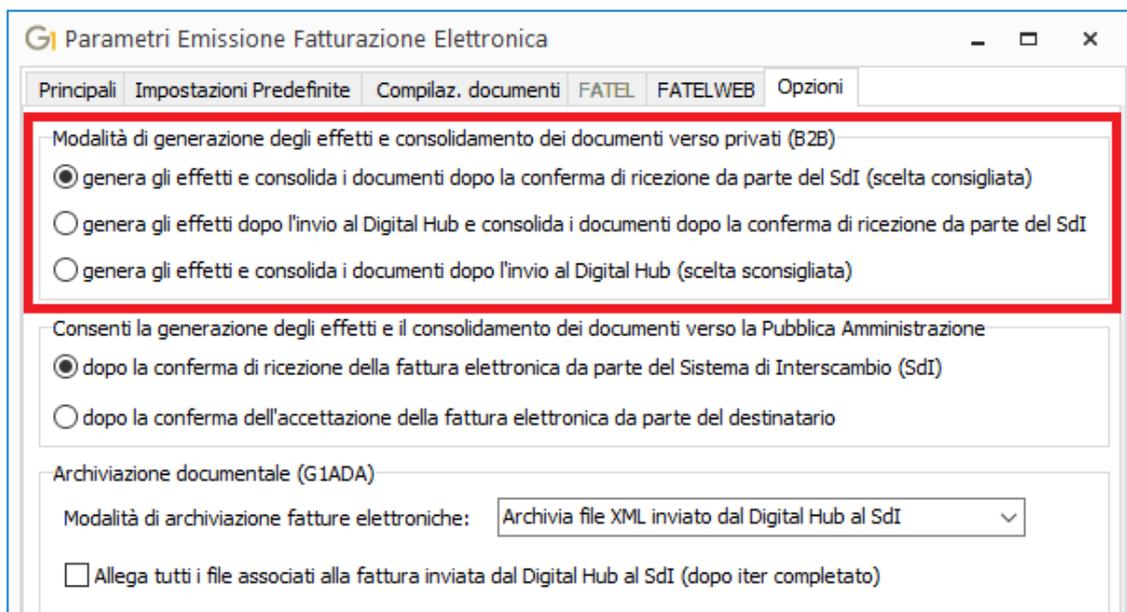
Accedendo alla scheda “Opzioni” della scelta “Parametri Emissione Fatturazione Elettronica” (menu “Base \ Archivi Vendite”), l'utente potrà indicare la modalità di generazione degli effetti e consolidamento dei documenti che vorrà adottare; tale modalità sarà operativa solo per le fatture emesse verso privati (B2B).

Le opzioni disponibili, descritte nel presente documento, sono:

- genera gli effetti e consolida i documenti dopo la conferma di ricezione da parte del SdI (scelta consigliata);
- genera gli effetti dopo l'invio al Digital Hub e consolida i documenti dopo la conferma di ricezione da parte del SdI;
- genera gli effetti e consolida i documenti dopo l'invio al Digital Hub (scelta sconsigliata).

NOTA

Una volta individuato il comportamento da adottare, si consiglia di mantenerlo invariato, ai fini di un corretto funzionamento del software.



G1 Parametri Emissione Fatturazione Elettronica

Principali Impostazioni Predefinite Compilaz. documenti FATEL FATELWEB Opzioni

Modalità di generazione degli effetti e consolidamento dei documenti verso privati (B2B)

- genera gli effetti e consolida i documenti dopo la conferma di ricezione da parte del SdI (scelta consigliata)
- genera gli effetti dopo l'invio al Digital Hub e consolida i documenti dopo la conferma di ricezione da parte del SdI
- genera gli effetti e consolida i documenti dopo l'invio al Digital Hub (scelta sconsigliata)

Consenti la generazione degli effetti e il consolidamento dei documenti verso la Pubblica Amministrazione

- dopo la conferma di ricezione della fattura elettronica da parte del Sistema di Interscambio (SdI)
- dopo la conferma dell'accettazione della fattura elettronica da parte del destinatario

Archiviazione documentale (G1ADA)

Modalità di archiviazione fatture elettroniche: Archivia file XML inviato dal Digital Hub al SdI

Allega tutti i file associati alla fattura inviata dal Digital Hub al SdI (dopo iter completato)

Opzione “Genera gli effetti e consolida i documenti dopo la conferma di ricezione da parte del SdI (scelta consigliata)”

Questa opzione, adottata come predefinita dalla procedura, consente di mantenere il comportamento pregresso per cui, lo stato G1 della fattura elettronica viene impostato a “Stampato” solo nel momento in cui la fattura giunge nella scheda “Iter completato” (menu “Vendite \ Fatturazione elettronica \ “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)”), ovvero quando il SdI ha inviato la relativa notifica di “consegna” o “mancata consegna”, che comprova l’emissione del documento. In presenza dello stato “Stampato”, l’utente può far entrare il documento nel consueto flusso del gestionale, procedendo con la generazione degli effetti e successivamente con la contabilizzazione del documento stesso.

Opzione “Genera gli effetti dopo l’invio al Digital Hub e consolida i documenti dopo la conferma di ricezione da parte del SdI”

Con questa opzione, si è voluto introdurre un nuovo comportamento per cui il documento, dopo essere stato inviato al Digital Hub, viene aggiornato dalla procedura, che provvederà ad impostare automaticamente lo stato G1 a “Stampato”, cosicché si possa **procedere immediatamente a processarlo con la scelta “Genera Effetti”**. Attivando questa modalità, **i documenti** in stato “Generato”, **potranno comunque essere consolidati solamente dopo che le fatture saranno giunte nell’iter completato**.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla situazione in cui, per le fatture per le quali sono già stati generati gli effetti, verrà recapitata una notifica di scarto da parte del SdI.

In questo caso, si dovrà procedere a gestire lo scarto come di consuetudine, con la correzione del documento e la nuova generazione del file XML. Accedendo alla scelta “Gestione Documenti”, la procedura riconoscerà che si tratta di un documento scartato per il quale sono già stati generati gli effetti (stato G1 “Generato”); pertanto, sarà mostrato un messaggio all’utente con l’indicazione delle operazioni da effettuare, invitandolo a prestare particolare attenzione alla successiva generazione degli effetti, tenendo in considerazione quanto già generato.

Dopo aver effettuato nuovamente l’invio al Digital Hub, il documento passerà allo stato “Stampato” e, l’utente, si troverà nella condizione di dover ripetere la generazione degli effetti, a fronte della quale potrà optare per il comportamento che riterrà più opportuno.

Infatti, nella scelta **“Genera Effetti”** è stato effettuato un ulteriore intervento per cui, per ogni documento elaborato presente nel filtro di selezione, vengono effettuate una serie di verifiche al termine delle quali, se necessario, viene richiesto all’utente di indicare la modalità di gestione degli effetti da applicare per il documento in esame.

Ad esempio, a fronte di un documento inizialmente scartato e successivamente corretto e reinviato, per il quale sono già stati generati gli effetti, verrà visualizzata una nuova schermata, in cui l’utente dovrà selezionare il comportamento desiderato.

Modalità di generazione effetti in presenza di effetti precedenti

Attenzione, per il documento FE 2019/11 sono stati già generati effetti, in precedenza.
La condizione di pagamento del documento prevede la generazione di nuovi effetti.
Selezionare la modalità di gestione degli effetti precedenti:

Salta il documento e procedi con i documenti restanti (il documento resterà in stato "Stampato")

Mantieni gli effetti generati precedentemente e non generare i nuovi effetti (il documento passerà in stato "Generato")

Mantieni gli effetti generati precedentemente e genera i nuovi effetti (potrebbero risultare effetti doppi)

Elimina gli effetti generati precedentemente e procedi a generare i nuovi effetti (operazione consigliata)

Utilizza lo stesso comportamento in caso di documenti che generano effetti, in presenza di effetti già generati.

OK

Le opzioni proposte potrebbero differire allorché la procedura riscontrasse che gli effetti generati in precedenza si trovino nello stato "Stampato" (indice di effetti potenzialmente già presentati in banca). In questo caso, l'opzione relativa all'eliminazione degli effetti generati precedentemente, non verrebbe resa disponibile tra le modalità di gestione proposte.

NOTA

La richiesta del comportamento da adottare, in caso di effetti già esistenti, nella procedura di "Genera Effetti" è una miglioria di carattere generale relativa a questa funzione, non specifica della gestione delle fatture elettroniche.

Opzione "Genera gli effetti e consolida i documenti dopo l'invio al Digital Hub (scelta sconsigliata)"

Anche questa modalità permette di generare gli effetti dopo l'invio al Digital Hub ma, diversamente dall'opzione precedente, consente di proseguire con la fase successiva del "Consolida Documenti" senza dover attendere che le fatture giungano nell'Iter completato. Si consiglia, tuttavia, di adottare questa modalità operativa solo qualora risulti effettivamente necessaria per soddisfare la propria gestione. Si fa presente infatti che, optando per tale soluzione, in caso di documenti già contabilizzati per i quali il Sdl inviasse notifiche di scarto, sarà necessario effettuare una serie di operazioni manuali, che richiederanno accortezza e attenzione da parte dell'utente finale, al fine di poter operare correttamente.

A fronte di un documento già contabilizzato, seguito da una notifica di scarto, due sono i possibili comportamenti da adottare:

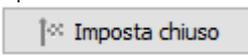
- effettuare la procedura di "Ripristino Documenti Consolidati" (menu "Vendite \ Utilità Vendite"), che consente di riportare i documenti in precedenza contabilizzati nello stato "Stampato" o "Generato", così da poter effettuare la correzione e la nuova generazione del file XML; in questo caso, si rientrerebbe nella casistica precedente, pertanto si riporta l'attenzione sulla gestione degli effetti generati in precedenza;
- effettuare una nota di storno interno a fronte della fattura già contabilizzata ed emettere un nuovo documento. La circolare 13/E del 2/7/2018 prevede infatti che, a seguito di uno scarto e qualora l'emissione del documento con medesimo numero e data non fosse possibile, si possa alternativamente:

- annotare lo storno della fattura e rimettere la medesima con un nuovo numero e data, per la quale risulti un collegamento alla precedente fattura scartata da SdI;
- annotare lo storno della fattura, rimettere la medesima con un nuovo numero e data, ricorrendo ad una specifica numerazione dalla quale emerga che si tratta di un documento rettificativo di una precedente fattura scartata dallo SdI (es. utilizzando un apposito registro sezionale con numerazione della fattura rettificativa uguale a quella del documento originario ma seguita da un apposito suffisso -ad esempio /R o/S -).

Nel caso in cui si optasse per la seconda modalità operativa (nota di variazione interna ed emissione di un nuovo documento), è importante prestare attenzione ad alcuni aspetti, quali:

- necessità di eliminare manualmente gli effetti relativi al documento contabilizzato e successivamente scartato; diversamente, con la generazione degli effetti del nuovo documento, si avrebbero effetti doppi
- le informazioni contenute nella nuova fattura dovranno essere le stesse di quella precedentemente emessa; occorrerà pertanto fare attenzione a riportare i dati integrativi.

Inoltre, in caso di gestione di una nota di variazione interna ed emissione di un nuovo documento, è importante che il documento scartato e contabilizzato, a fronte del quale verrà effettuata la nota di variazione interna, arrivi comunque in “Iter completato” nello stato “Scartato e completato”. Tale operazione potrà essere

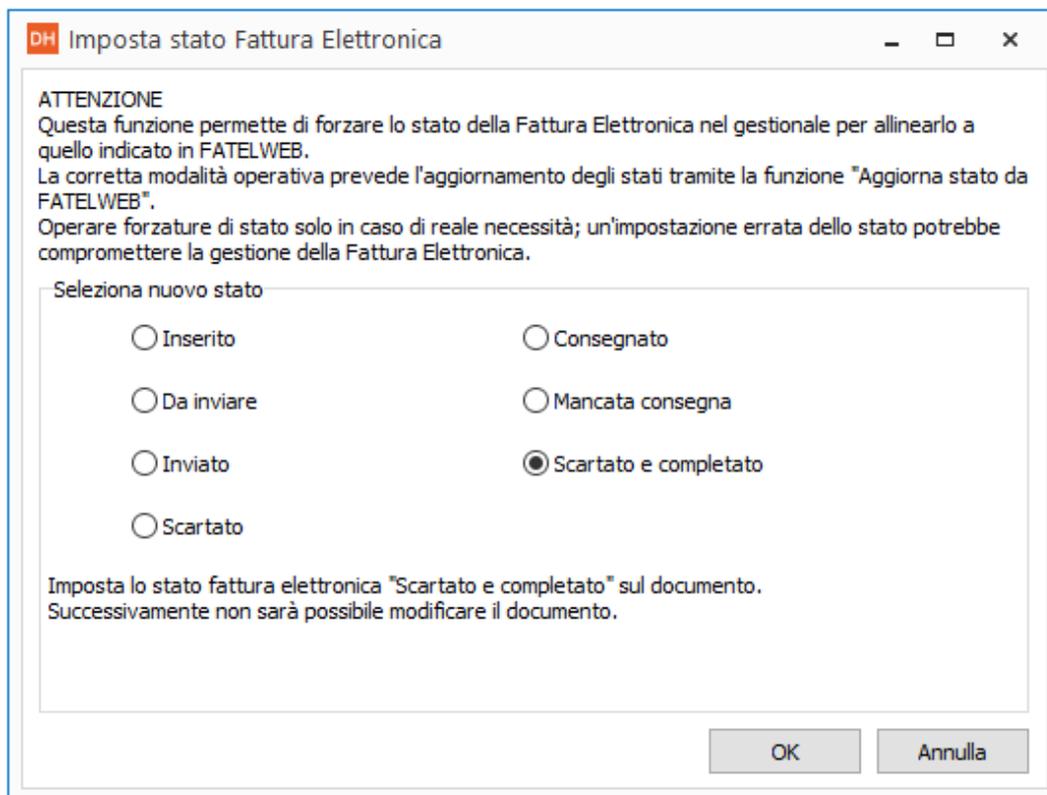
effettuata grazie al pulsante  , reso disponibile nella scelta “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)” anche per le fatture B2B, selezionando il documento scartato presente nella scheda “Atteso intervento”. Con questa operazione verrà anche aggiornato lo stato del documento sul Digital Hub a “Scartato e completato”.

NOTA

Ricordiamo che il pulsante “Imposta chiuso” (già presente nelle precedenti versioni di G1) può essere utilizzato anche per le fatture relative alla Pubblica Amministrazione che sono state rifiutate dalla PA e che quindi si trovano nella scheda “Atteso intervento” in stato “Rifiutato”, per indicare a Digital Hub che la fattura in oggetto è da considerarsi in stato “Rifiutato e completato” e contemporaneamente, in Gestionale 1, che la fattura ha completato il suo iter ed è possibile contabilizzarla.

Il nuovo stato “Scartato e completato”, può essere comunque utilizzato anche in situazioni differenti da quella appena descritta; ad esempio, in presenza di un documento scartato per il quale si desidera comunque proseguire con la contabilizzazione dello stesso. In questo caso, utilizzando il pulsante “Imposta chiuso”, il documento oltre che passare in “Iter completato” nello stato “Scartato e completato”, verrà aggiornato allo stato G1 “Stampato”, consentendo quindi di procedere con il “Genera Effetti” e il “Consolida Documenti”.

Il nuovo stato “Scartato e completato”, è disponibile anche selezionando il menu a tendina con il tasto destro del mouse “Imposta Stato Fattura Elettronica”.



3. Migliorate performance in fase di acquisizione documenti elettronici di acquisto

Con la versione 6.2.6 di Gestionale 1 è stata introdotta una miglioria per la quale sono stati ridotti i tempi di attesa che si potevano verificare durante le operazioni di acquisizione dei documenti di acquisto, in particolar modo tra la contabilizzazione di un documento ed il successivo, ottimizzando le comunicazioni con il Digital Hub. A tal proposito, ricordiamo che è sempre possibile in ogni momento aggiornare manualmente la griglia dei documenti da contabilizzare interrogando il proprio ambiente Digital Hub, premendo il pulsante "Aggiorna lista".

Correzioni realizzate

4. Generazione documenti da ordine senza tipo documento

Con questo rilascio è stata corretta una casistica per la quale, generando i documenti da liste di prelievo, relativamente a clienti soggetti a fattura elettronica intestatari degli ordini, senza aver indicato il tipo documento da generare ma con attiva l'opzione "Genera tipo documento" nella scelta "Genera documenti", si otteneva una situazione in cui tale ordine non figurava come considerato. La lista di prelievo risultava quindi ancora aperta e l'ordine stesso ancora in evasione anziché saldato.

Fine documento.